CODICI	
Tipo scheda	OA
CODICE UNIVOCO	
Numero di catalogo generale	00000129
OGGETTO	
OGGETTO	
Oggetto	dipinto
SOGGETTO	
Soggetto	Madonna col Bambino
Titolo	Madonna dei denti
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
Provincia	BO
Comune	Bologna
COLLOCAZIONE SPECIFICA	
Tipologia	museo
Contenitore	Musei Civici d'Arte Antica: Museo d'Arte Industriale "Davia Bargellini"
Complesso monumentale di	

appartenenza	Palazzo Davia Bargellini
Denominazione spazio viabilistico	Strada Maggiore, 44
UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
Numero	0129
CRONOLOGIA	
CRONOLOGIA GENERICA	
Secolo	sec. XIV
CRONOLOGIA SPECIFICA	
Da	1345
A	1345
DEFINIZIONE CULTURALE	
AUTORE	
Autore	Vitale da Bologna
Dati anagrafici / estremi cronologici	1309 ca./ ante 1361
Sigla per citazione	S08/00000592
DATI TECNICI	
Materia e tecnica	tavola/ pittura a tempera
MISURE DEL MANUFATTO	
Unità	cm
Altezza	155
Larghezza	73
DATI ANALITICI	
DESCRIZIONE	
Indicazioni sull'oggetto	La Vergine è seduta in trono, avvolta in un manto blu rifinito in oro, decorato da grifoni; ella reclina dolcemente il capo e regge con entrambe le mani il Bambino, il quale accarezza con la manina il volto della madre, guardando dritto verso lo spettatore. Ai piedi del trono sono inginocchiati due donatori.
ISCRIZIONI	
Classe di appartenenza	documentaria
Posizione	sulla tavola, in basso
Trascrizione	VITALIS FECIT HOC OPUS, MCCCXLV

Notizie storico-critiche	La splendida tavola, firmata e datata 1345, è un testo fondamentale per la ricostruzione dell'attività di Vitale da Bologna, caposcuola della pittura bolognese del Trecento. Secondo fonti seicentesche, tra cui C.C. Malvasia (Felsina pittrice, 1678), il dipinto si trovava sull'altare del piccolo oratorio di Sant'Apollonia (detto anche "della Madonna dei Denti"), presso la chiesetta di S. Maria di Mezzaratta, dove Vitale fu chiamato, circa negli stessi anni, a eseguire un importante ciclo di affreschi (ora staccati e conservati in Pinacoteca Nazionale). Nel manoscritto della Felsina pittrice il Malvasia precisava che la tavola era costituita da "tre spartimenti": quello centrale, con la Madonna col bambino e i piccoli donatori in basso, e i due laterali con quattro sante (due per lato), collocate entro "quattro cappelle". Egli identifica solo le sante del registro superiore Lucia e Caterina, mentre non da un nome alle due figure in basso (Ferretti, 2010). Di recente S. Battistini (2010) ha ripreso il confronto tra il testo del Malvasia e l'incisione della Madonna dei Denti, pubblicata da Séroux D'Agincourt (1825), realizzata sulla base di un disegno precedente alle soppressioni napoleoniche, in cui si vede ancora la tavola completa dei laterali, anche se privi della carpenteria originale (non vi è infatti traccia delle "cappelle" che dovevano contenere le sante). Nell'incisione sono ben visibili tutti gli attributi delle sante, identificate come: Lucia, Caterina d'Alessandria, Maddalena; mentre la santa monaca, con tenaglia e libro, continua a essere di difficile interpretazione. Al momento dell'acquisto da parte della famiglia Bargellini (attorno al 1861), l'opera era ormai priva dei laterali. Due delle quattro sante, la Maddalena e la santa monaca, vennero rintracciate da Sandberg Vavalà (1929) nella collezione Lanckoronsky (Vienna). Il dibattito critico attorno a questo dipinto ha posto altri quesiti, solo in parte risolti. Le due tavole di Vitale delle Collezioni Comunali d'Arte, raffiguranti Sant'Antonio Abate e San Giacomo Maggiore e San Pietro benedice un pellegrino, sono state per molto tempo considerate i laterali della Madonna dei Denti, poiché il Malvasia (1678) le segnalava ugualmente all'interno dell'oratorio di Sant'Apollonia, ma appesi ai muri laterali all'altare maggiore. Oggi si ritiene improbabile che i due pannelli facessero parte di un unico polittico con la Madonna, anche in ragione della disposizione dei santi e del pellegrino in rapporto alla figura centrale della Vergine. Le due tavole potrebbero dunque appartenere ad un altro polittico, già smembrato ai tempi del Malvasia, e collocato sulle pareti dell'oratorio (Ferretti, 2010). Resta invece aperto il problema dell'originale destinazione della Madonna col Bambino, considerando che, prima del Seicento, non è documentata la presenza di quest'opera nella chiesa di Mezzaratta e nel vicino oratorio. S. Battistini (2010) rileva il motivo araldico dei grifoni rampanti sul manto della Vergine, che potrebbe alludere al casato dei Griffoni e avanza l'ipotesi che la tavola fosse destinata ad ambienti domenicani, tentando di sciogliere il nodo (forse cruciale) dell'identità della santa

	monaca.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere	documentazione esistente
Nome file	

FONTI E DOCUMENTI

Tipo	convenzione
Denominazione	Posizione concernente il Museo d'Arte Industriale. Convenzione con l'Opera Pia Da Via Bargellini
Nome archivio	Archivio Storico Comunale di Bologna,

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Malaguzzi Valeri F.
Anno di edizione	1927
Sigla per citazione	00041665
V., pp., nn.	p. 84

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Malaguzzi Valeri F.
Anno di edizione	1928
Sigla per citazione	00041626
V., pp., nn.	p. 10

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Sandberg Vavalà E.
Anno di edizione	1929

Sigla per citazione	00041690
V., pp., nn.	p. 461 e ss.

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Longhi R.
Anno di edizione	1973
Sigla per citazione	00041558
V., pp., nn.	pp. 25-26; p. 157

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Anno di edizione	1987
Sigla per citazione	00041624
V., pp., nn.	pp. 78-79, n. 1

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Anno di edizione	1997
Sigla per citazione	00040085
V., pp., nn.	p. 12-13, n. 10

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Volpe A.
Anno di edizione	2005
Sigla per citazione	00041397
V., pp., nn.	pp. 10, 27, 46-54

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Ferretti M.
Anno di edizione	2010
Sigla per citazione	00041232
V., pp., nn.	pp. 69-70, 76-77

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Anno di edizione	2010
Sigla per citazione	00041540
V., pp., nn.	pp. 44-47, n. 2 a.

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Medica M.
Anno di edizione	2010
Sigla per citazione	00041563
V., pp., nn.	pp. 13-15, 17

MOSTRE

Titolo	Le Madonne di Vitale. Pittura e devozione a Bologna nel Trecento
Luogo	Bologna, Museo Civico Medievale
Data	2010-2011

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data	2013
Nome	Berselli, Elisabetta